

Brevi

IN LUSSEMBURGO Zaleski ricapitalizza la Carlo Tassara AM

Mentre in Italia le banche stanno elaborando un piano di salvataggio della galassia Zaleski, in Lussemburgo una delle holding del finanziere franco-polacco ricapitalizza. Come emerge da documenti depositati nel granducato, la Carlo Tassara Assets Management il 16 ottobre ha deciso di aumentare il capitale di 50 milioni di euro, portandolo a 60 milioni. L'operazione è stata interamente sottoscritta dall'azionista Carlo Tassara international, controllato al 100% dall'italiana Carlo Tassara spa in fase di ristrutturazione del debito.

CRAC CIRIO Il gup archivia l'accusa a carico di Passera

Il gup di Milano ha archiviato l'accusa di truffa a carico di Corrado Passera e altri dieci esponenti del mondo bancario in relazione alla vicenda Cirio. Il giudice ha accolto la richiesta formulata dalla procura di Milano. Il gup ha tra l'altro osservato che essendo i fatti in questione risalenti al 2001 sarebbe scattata la prescrizione. L'inchiesta milanese Cirio riguarda il collocamento alla clientela comune nel 2000/2002 di bond consigliati agli sportelli «come Cirio» e «come investimenti prudenti».

TI MEDIA Il Pd chiede di far luce sui 25 licenziamenti a La7

Il Pd ha presentato alla Camera una interpellanza urgente per chiedere al governo di «far luce» sulla vicenda del licenziamento annunciato di 25 giornalisti a La7. Presentata dal deputato Enrico Farinone è stata sottoscritta da Marina Sereni, Gianclaudio Bressa, Pier Luigi Bersani, Cesare Damiano e Giorgio Merlo. Gli interpellanti chiedono di «far luce sui contorni preoccupanti della vicenda e fermare il grave attacco ai diritti dei lavoratori portato avanti dal gruppo Telecom Italia».

BIGLIETTI FERROVIARI Da ieri in vendita i tagliandi per l'Alta Velocità

La tratta Milano-Bologna scatterà il 14 dicembre. Da ieri i biglietti si possono acquistare attraverso i tradizionali canali di vendita di Trenitalia o sul sito www.ferroviedellostato.it.

→ **Multe** Le produzioni irregolari costano circa 200 milioni l'anno
→ **Scelte** Il ministro Zaia vuole premiare chi ha già prodotto di più

Quote latte, l'accordo premia i furbetti padani

L'aumento del 6% delle quote di produzione destinate all'Italia rischia di premiare quegli allevatori che sono stati protagonisti delle violazioni passate. Il Pd: adesso bisogna fare scelte corrette.

GIUSEPPE VESPO

MILANO
g.vespo@gmail.com

«Zaia salva le stalle padane», titolava ieri a ragione il quotidiano della Lega riferendosi all'accordo in sede europea che permette all'Italia - solo all'Italia in Europa - di aumentare del 6 per cento le quote di produzione del latte. E in effetti di «trionfo» padano si tratta. Basta guardare i dati sulle multe che le nostre aziende dovrebbero pagare all'Europa per aver sfiorato i limiti di produzione fissati dalle cosiddette quote latte.

Secondo l'Agea, l'Agenzia per le erogazioni in agricoltura (Agea) - ente governativo - tra il 2007 e il 2008 il livello delle sanzioni a carico delle aziende nostrane ammonta

Sita (legacoop)
Le quote devono andare a chi ha rispettato le regole

a 168,6 milioni di euro, cioè l'ottanta per cento delle multe inflitte a tutti i paesi europei. Di questi 168 milioni di euro, 71,6 - quasi la metà - sono a carico di 417 aziende lombarde. E se si guardano i dati provincia per provincia, si scopre che tra Brescia e Bergamo risiedono quelle aziende che nell'ultimo anno si sono distinte per aver prodotto latte in modo scorretto, più di quanto avrebbero dovuto e a danno di tutte le altre.

In questo quadro, stona la precisazione fatta a Bruxelles dal ministro Zaia, secondo cui le quote addizionali concesse all'Italia «saranno assegnate in via prioritaria a quei produttori che sono stati responsabili del superamento della

quota nazionale di latte». Destinate quindi a quelle 1.500 stalle in situazione irregolare che producono mezzo milione di tonnellate di latte non autorizzato, che si traduce in quasi 200 milioni di multe europee all'anno. Multe che, tra l'altro, per effetto di ricorsi giudiziari e sospensive, non vengono pagate immediatamente, e spesso pesano sui contribuenti italiani in termini di contributi comunitari trattenuti dall'Ue. «Adesso vedremo in che modo verranno gestite le quote», afferma il ministro ombra Pd per le Politiche agri-

cole, Alfonso Andria. Operazione attesa anche dal presidente di Legacoop, Luciano Sita, che auspica «che vengano distribuite ai produttori italiani che hanno rispettato le regole». Non chi ha sfiorato, quindi. Per questo l'associazione Unalat si dice pronta a mobilitarsi nel caso il premio dovesse andare solo agli allevatori scorretti. ♦

IL LINK

CONFEDERAZIONE ITALIANA AGRICOLTORI
www.cia.it

I protagonisti di ieri

I PROTAGONISTI DI OGGI

Incontro con
Pierluigi Bersani

In occasione della presentazione del libro **"I Pulcini del PiCi"** di Franco Parmiggiani e Agostino Paluan



saranno presenti:
on. **Elena Montecchi**
Mauro Panizza
sindaco di Reggiolo
Vasco Errani
presidente regione Emilia Romagna
Anna Maria Pedrett
Libera Università dell'Autobiografia di Anghiari
Franco Parmiggiani
e **Agostino Paluan**
autori del volume

Reggiolo (RE), Sabato 22 novembre
ore 10.00, Centro Sociale Nino Za

PD
Partito Democratico
Circolo di Reggiolo (RE)